



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
D.G.R.I. – Unità per la formazione

5152/215

LA CAPO UNITÀ

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO IL R.D. 23 maggio 1924, n. 827, “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTO il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967 che regola l’ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;

VISTO il D.M. 18 settembre 2014, n. 1759, “Codice di comportamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”, come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260, dal D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211 e dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO il D.M. 17 dicembre 2021, n. 1202/2753, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 con il n. 3079, recante disciplina delle articolazioni interne delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ed in particolare l’articolo 14, comma 1, lettera e) che individua, fra gli uffici di livello dirigenziale non generale, l’Unità per la Formazione;

VISTO il D.M. 13 settembre 2021, n. 1927, registrato alla Corte dei Conti il 6 ottobre 2021 al n. 2515, vistato dall’UCB presso il MAECI il 23 settembre 2021 con il n. 537, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale conferisce alla Min. Plen. Laura EGOLI le funzioni di Capo dell’Unità per la Formazione;

VISTO il D.P.R. 29 settembre 2023, n. 52, registrato presso la Corte dei Conti in data 20 ottobre 2023 con il n. 2754, tramite il quale sono state attribuite alla Min. Plen. Patrizia FALCINELLI le funzioni di Direttore Generale per le Risorse e l’Innovazione;

VISTA la L. 30 dicembre 2023, n. 213, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il D.M. 19 gennaio 2024, n. 5216/1/bis, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha assegnato le risorse finanziarie, umane e materiali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per il 2024;

VISTO il D.D.G. 5 febbraio 2024, n. 5216/6, con il quale il Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali ai Capi degli Uffici della D.G.R.I. per il 2024;

VISTO l'art. 6, comma 13, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, con la quale è stato convertito il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, che stabilisce i limiti di spesa per la formazione e considerato che l'importo di cui al presente decreto rientra in detti limiti;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice");

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del Codice, ai sensi dei quali, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto;

VISTO l'art. 14, comma 4, del Codice, ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

VISTO l'articolo 50 del medesimo Codice, concernente la stipula di contratti di lavori, servizi e forniture sotto soglia di rilevanza europea, e in particolare la lettera b) del comma 1 del medesimo articolo che consente di procedere tramite affidamento diretto;

VISTO il ruolo attribuito alla D.G.R.I. – Unità per la Formazione nel garantire la formazione linguistica del personale del MAECI tramite corsi di lingua;

TENUTO CONTO delle specifiche esigenze del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in relazione alla formazione linguistica del proprio personale, chiamato ad utilizzare diverse lingue straniere nell'espletamento delle proprie funzioni istituzionali;

CONSIDERATA in particolare l'esigenza formativa del personale in corso di assegnazione o già assegnato a prestare servizio presso una Sede estera in cui si utilizzino lingue di difficile apprendimento, per la formazione del quale appare ottimale ricorrere a metodologie didattiche in modalità e-learning, attraverso licenze plurilingue che garantiscano la più ampia flessibilità resa necessaria dai meccanismi che regolano il trasferimento del personale nelle Sedi estere;

RITENUTO congruo determinare in euro 70.000,00, comprensivi di ogni onere e al netto dell'IVA, l'importo massimo complessivo da destinare all'acquisizione dei servizi di formazione linguistica, a beneficio dei diversi profili di personale in servizio, sia presso la sede del Ministero che la sua rete all'estero;

D E T E R M I N A

di procedere all'acquisizione di licenze per l'apprendimento di lingue straniere tramite piattaforma online che garantiscano il maggior numero di lingue e la più ampia flessibilità nella gestione, avviando pertanto una indagine di mercato.

La stipula avverrà tramite procedura di affidamento diretto, a seguito dell'accertamento, in capo al soggetto prescelto, dei requisiti di ordine generale e dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionali, di cui all'art. 100 del decreto citato, nonché

dell'assunzione, da parte dell'operatore economico, di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

La spesa conseguente, che non potrà eccedere i 70.000,00 euro, graverà sul capitolo 1245 PG 10, esercizio finanziario 2024.

L'incarico di RUP è svolto dalla Min. Plen. Laura EGOLI.

Si dà atto degli obblighi di pubblicazione del presente provvedimento nel rispetto della disposizione dell'art. 37, comma 2 del D. Lgs. 33/2013.

Roma, 9 settembre 2024

La Capo dell'Unità
Min. Plen. Laura Egoli